

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

6^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

84° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 5 APRILE 1990

Presidenza del Presidente BERLANDA

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Forfezzazione degli interessi dovuti dal
Ministero dei lavori pubblici alla Cassa
depositi e prestiti» (1976)

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 2, 3
BEORCHIA (DC), relatore alla Commissione .	2
CURCI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici	3

I lavori hanno inizio alle ore 15,40.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Forfetizzazione degli interessi dovuti dal Ministero dei lavori pubblici alla Cassa depositi e prestiti» (1976)

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Forfetizzazione degli interessi dovuti dal Ministero dei lavori pubblici alla Cassa depositi e prestiti».

Prego il senatore Beorchia di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

BEORCHIA, relatore alla Commissione. Signor Presidente, onorevoli senatori, con precedenti disposizioni di legge si è già affrontata la questione del pagamento alla Cassa depositi e prestiti degli interessi dovuti dal Ministero dei lavori pubblici per ritardato versamento dei contributi sui mutui concessi dalla Cassa medesima, ricorrendo alla forfetizzazione delle somme dovute a tale titolo fino al 31 dicembre 1986.

Con il presente disegno di legge si intende estinguere definitivamente l'esposizione debitoria del Ministero dei lavori pubblici a titolo di interessi passivi per ritardato versamento dei contributi dovuti a tutto il 1989, quantificandola forfetariamente nella somma di lire 4,5 miliardi: 3.500 milioni, fino al 31 dicembre 1987, per contributi pregressi versati in ritardo o non versati entro la predetta data; 500 milioni per aggiornamento, fino al 31 dicembre 1988, della somma di lire 3.500 milioni dovuta al 1° gennaio 1988; 500 milioni per l'ulteriore aggiornamento, fino al 31 dicembre 1989, della somma di lire 4.000 milioni dovuta al 1° gennaio 1989.

Poichè le condizioni che hanno dato luogo alle esposizioni debitorie sembrano ormai essere venute meno per gli anni a venire, non si può, a mio avviso, che giudicare favorevolmente il disegno di legge al nostro esame.

Ritengo tuttavia opportuno, signor Presidente, il rinvio dell'esame del disegno di legge, per consentire al Governo e alla 5^a Commissione, che dovrà esprimere il proprio parere sul provvedimento, di individuare una corretta copertura della spesa, trattandosi di un disegno di legge presentato il 24 novembre 1989.

PRESIDENTE. Ringrazio il relatore per la sua chiara esposizione.

CURCI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Il Governo condivide le considerazioni svolte dal relatore.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, non facendosi osservazioni, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 15,45.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. GIOVANNI LENZI